



M_INF-STR
D. G. Strade e Autostrade e per vigilanza e sicur. inf.
stradali
STRA
REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0005268-28/04/2023-USCITA

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici
Direzione Generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza
sui contratti concessori autostradali

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, concernente *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* e in particolare l'articolo 8 che, al comma 5, dispone che i bandi, gli avvisi e gli altri strumenti previsti per la selezione dei singoli progetti e l'assegnazione delle risorse prevedono clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti, e di riassegnazione delle somme, fino alla concorrenza delle risorse economiche previste per i singoli bandi, per lo scorrimento della graduatorie formatesi in seguito alla presentazione delle relative domande ammesse al contributo, compatibilmente con i vincoli assunti con l'Unione europea e l'art.48, relativo alle *“semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC”*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante: *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”*;

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 640, della legge n. 208 del 2015, e successive modificazioni, che dispone che per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, con priorità per i percorsi Verona-Firenze (Ciclovie del Sole), Venezia-Torino (Ciclovie VENTO), da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE) attraverso la Campania, la Basilicata e la Puglia (Ciclovie dell'acquedotto pugliese) e Grande raccordo anulare delle biciclette (GRAB di Roma), ciclovie del Garda, ciclovie Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia, ciclovie Sardegna, ciclovie Magna Grecia (Basilicata, Calabria, Sicilia), ciclovie Tirrenica e ciclovie Adriatiche nonché per la progettazione e la realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, è autorizzata la spesa di 17 milioni di euro per l'anno 2016 e di 37 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018, e, al terzo periodo, dispone che i progetti e gli

interventi relativi alle ciclovie turistiche sono individuati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali;

VISTO il decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225, recante: “*Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili*” e, in particolare, l’articolo 15, comma 2, lettera a), che ha disposto una riduzione di spesa per l’anno finanziario 2016 di 2.000.000,00 di euro sulle disponibilità complessive previste dal citato articolo 1, comma 640, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante: “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 144, che, per lo sviluppo del sistema nazionale di ciclovie turistiche di cui all’articolo 1, comma 640, primo periodo, della citata legge n. 208 del 2015, ha autorizzato l’ulteriore spesa di 13 milioni di euro per l’anno 2017, di 30 milioni di euro per l’anno 2018 e di 40 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2024;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante: “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 1072, che ha previsto il rifinanziamento del fondo di cui all’articolo 1, comma 140, della predetta legge 11 dicembre 2016, n. 232, nel cui riparto sono previste ulteriori somme per il finanziamento della mobilità ciclistica per un importo di euro 10.000.000,00 per l’anno 2019, euro 10.000.000,00 per l’anno 2020, euro 25.000.000,00 per l’anno 2021, euro 15.000.000,00 per l’anno 2022, euro 15.000.000,00 per l’anno 2023, euro 30.000.000,00 per l’anno 2024, euro 10.000.000,00 per l’anno 2025 ed euro 35.000.000,00 per l’anno 2026, allocati sul capitolo 7582 PG 3;

VISTA la legge 11 gennaio 2018, n. 2, recante: “*Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*bilancio di previsione dello stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 95, che ha istituito un fondo la cui ripartizione prevede il rifinanziamento degli interventi a favore della mobilità ciclistica per un importo di euro 3.604.458,00 per l’anno 2019, euro 3.000.000,00 per l’anno 2020, euro 800.000,00 per l’anno 2021, euro 5.000.000,00 per l’anno 2022, euro 5.226.598,00 per l’anno 2023, euro 5.291.640,00 per l’anno 2024, euro 5.365.975,00 per l’anno 2025, euro 5.156.910,00 per l’anno 2026, euro 5.616.852,00 per l’anno 2027, euro 5.760.873,00 per l’anno 2028, euro 6.318.377,00 per l’anno 2029, euro 6.504.212,00 per l’anno 2030, euro 6.508.858,00 per l’anno 2031, euro 6.508.858,00 per l’anno 2032, euro 6.109.313,00 per l’anno 2033, allocati sul capitolo 7582 PG 4;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e il Ministro delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo, 29 novembre 2018, n. 517, registrato alla Corte dei Conti il 19 dicembre 2018 al n. 1–3025, adottato in attuazione dell’articolo 1, comma 640, della citata legge n. 208 del 2015, che individua i progetti e gli interventi relativi al sistema nazionale di ciclovie turistiche, definisce e ripartisce le risorse relative alle annualità 2016-2017-2018-2019, pari ad euro 161.780.679,60, per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché per successive fasi di progettazione ed esecuzione dei primi lotti funzionali per tutte le ciclovie turistiche;

CONSIDERATO, altresì, che l’art. 3 del citato decreto n. 517 del 29 novembre 2018 prevede che le risorse relative alle ulteriori annualità 2020-2021-2022-2023-2024 sono ripartite con apposito decreto, d’intesa con la Conferenza Unificata, da destinare alla realizzazione di ulteriori lotti funzionali nell’ambito del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle ciclovie nazionali ad eccezione della Ciclovía GRAB di Roma, che è finanziata per intero, imputando l’onere della spesa relativa alla quota finale, pari a euro 2.706.453,43, a valere sull’annualità 2020;

VISTO il decreto 31 dicembre 2018 del Ministero dell'economia e delle finanze di "*ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021*" in ottemperanza al quale le risorse dell'esercizio 2019 sono state rimodulate in funzione della effettiva esigibilità e trasferite all'esercizio 2021;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e per il turismo n. 283 del 20 luglio 2020 che ha modificato il citato decreto n. 517 del 29 novembre 2018, rimodulando le risorse già programmate e allocate sul capitolo 7582 PG 1, in relazione allo stato effettivo di avanzamento degli interventi previsti;

VISTO quanto esplicitato nel paragrafo "*B.5 Servizi*" dell'allegato 4 "*Requisiti di pianificazione e standard tecnici di progettazione per la realizzazione del Sistema nazionale delle ciclovie turistiche (SNCT)*" al decreto n. 517/2018, laddove si indica che "lungo il percorso delle ciclovie turistiche del SNCT o loro singoli tronchi devono essere garantiti alcuni servizi, affinché le stesse possano essere fruibili in sicurezza e con piacevolezza, per le diverse tipologie di utenti", prevedendo in particolare "*tecnologie smart*";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, nell'ambito del programma di investimenti e riforme Next Generation EU, istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato con la disciplina del Regolamento (UE) 2021/241, che, nell'ambito della Missione 2 *Rivoluzione verde e transizione ecologica* - componente M2C2 *energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile* - investimento 4.1 *Rafforzamento mobilità ciclistica*, assegna l'importo complessivo di euro 600.000.000,00 alla realizzazione della rete nazionale delle ciclovie;

VISTA la decisione del Consiglio ECOFIN 13 luglio 2021 n.10160/21, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA in particolare la misura M2C2 –investimento 4.1 Rafforzamento mobilità ciclistica che prevede una dotazione di 600 milioni di euro per la realizzazione di due diversi sub-investimenti relativi rispettivamente a: a) "Ciclovie urbane" per il quale si prevede, entro il 2023, la costruzione di almeno 200 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane e, entro il giugno 2026, la costruzione di almeno 365 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane (vale a dire in comuni con più di 50 000 abitanti), e b) "Ciclovie turistiche" per il quale si prevede, entro il giugno 2026, la costruzione di almeno 1.235 km aggiuntivi di piste ciclabili in altre zone d'Italia;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante "*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*" pubblicato sulla G.U. 24 settembre 2021, n.229, Tabella B –"*PNRR Italia – contributi finanziari e ripartizione rate semestrali*" obiettivo numero M2C2-23 che, per la realizzazione del sub-investimento delle ciclovie turistiche, assegna l'importo complessivo di euro 400.000.000,00 di cui euro 150.000.000,00 quali fondi statali a legislazione vigente ed euro 250.000.000,00 derivanti dal dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF);

CONSIDERATO che il principio di «non arrecare un danno significativo» è definito, ai sensi dell'art.2, comma 1, punto 6), del Regolamento (UE) 2021/21, come segue: "non sostenere o svolgere attività economiche che arrecano un danno significativo all'obiettivo ambientale, ai sensi, ove pertinente, dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante: "*Codice dei contratti pubblici*", e successive modificazioni;

VISTO in particolare l'art 3, comma 1, lettera ggggg-bis del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che disciplina il principio di unicità dell'invio, secondo il quale ciascun dato è fornito una sola volta a un solo sistema informativo, non può essere richiesto da altri sistemi o banche dati, ma è reso disponibile dal sistema informativo ricevente;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 6 marzo 2021, con il quale è stato emanato il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 115, recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n.190 concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTI i Protocolli di Intesa sottoscritti fra il Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti e le Regioni/Province Autonome interessate da ciascuna delle ciclovie del sistema nazionale;

VISTA la nota n. 313767 del 12 luglio 2021 con la quale la Regione Calabria, in qualità di capofila della Ciclovía Magna Grecia, ha trasmesso la richiesta di modifica dell'Allegato 3 – *Percorsi ciclovie turistiche* al D.M. 517/2018 con l'inserimento dei nuovi punti di inizio e fine del percorso della Ciclovía Magna Grecia corrispondenti, rispettivamente, a Metaponto (Basilicata) e a Pozzallo (Sicilia), nonché le note pervenute per email il 29 novembre 2021 dalle Regioni Calabria, Basilicata e Sicilia con le quali si evidenzia la presenza dell'ulteriore ramo della Ciclovía Magna Grecia Maratea-Lagonegro-Sibari;

VISTO che, nell'ambito dell'Investimento 4.1 *“Rafforzamento mobilità ciclistica”* ricompreso nella componente M2C2.4 *“Sviluppare un trasporto locale più sostenibile”* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso alla Commissione Europea il 30 aprile 2021, è indicato che la *“misura ha anche l'obiettivo di migliorare la coesione sociale a livello nazionale, con il 50 per cento delle risorse destinate alla Regioni del Sud”*;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di

realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

VISTI i traguardi e gli obiettivi che concorrono alla presentazione delle richieste di rimborso semestrali alla Commissione europea, ripartiti per interventi a titolarità di ciascuna Amministrazione, riportati nella Tabella B allegata al Decreto del Ministero delle Economie e delle Finanze del 6 agosto 2021;

CONSIDERATO che il punto 7 del Decreto del Ministero delle Economie e delle Finanze del 6 agosto 2021 prevede che *“Le singole Amministrazioni inviano, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione Europea.”*;

VISTO il DPCM del 12 agosto 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 26 settembre 2021, reg. 1 foglio n.2816, con il quale è stato conferito al dott. Felice Morisco l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali incardinata nell'ambito del Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali di trasporto a rete, informativi e statistici, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro del turismo 12 gennaio 2022, n. 4, adottato in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica. Componente M2C2-23 Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile - Investimento 4.1 Rafforzamento mobilità ciclistica - sub-investimento Ciclovie turistiche, registrato alla Corte dei Conti in data 29 gennaio 2022 al n. 116 e all'Ufficio centrale di bilancio in data 24 gennaio 2022 con il n. 68, con il quale si è provveduto alla ripartizione delle risorse al fine del raggiungimento dell'obiettivo/traguardo come stabilito dal PNRR e definito nella tabella B del citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021;

CONSIDERATO che, il citato decreto interministeriale 12 gennaio 2022, n. 4 all'articolo 1 punto 2) prevede che le eventuali ulteriori risorse assegnate su fondi nazionali, regionali, provinciali e comunali, per la parte di progetti in essere da programmare e rendicontare sul PNRR, sono destinate alla realizzazione entro il 30 giugno 2026 di almeno 1235 Km aggiuntivi di ciclovie turistiche, incluse le opere di manutenzione straordinaria;

CONSIDERATO altresì che il richiamato decreto interministeriale all'articolo 8 punto 3) e punto 4) consente, su richiesta motivata dei soggetti capofila, di rimodulare con provvedimento direttoriale della Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, il "Piani di riparto tra ciclovie" e gli obiettivi chilometrici di cui all'allegato 1, nonché il "Piano di riparto" di cui all'allegato 2 dello stesso decreto, ferma restando l'assegnazione complessiva,;

VISTO il decreto direttoriale del 29 luglio 2022, n. 58, registrato alla Corte dei conti in data 10 agosto 2022 al n. 2279 e all'Ufficio centrale di bilancio in data 1° agosto 2022 con il n. 2191, con il quale si è proceduto all'integrazione dei Codici Unici Progetto (CUP) riportati nel Piano di riparto di cui all'allegato 2 del citato decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro del turismo 12 gennaio 2022, n. 4;

CONSIDERATO che alla Regione Emilia-Romagna sono state assegnate con il citato decreto interministeriale 12 gennaio 2022, n. 4 gli obiettivi chilometrici e le risorse come di seguito riportato:

Ciclovìa	CUP	Km da realizzare	importo
Vento	H71B15000560002 B91B22001270006 B81B22001390007	20	7.882.470,12
Sole	C92C17000200001 C31B22001500006 G51B22001410001	90	11.000.000
Adriatica	B81G18001030001 C61B22002280004	10	4.000.000
Totale		120	22.882.470,12

VISTE le note prot. 221131 dell'8 marzo 2023, prot. 385288 del 19 aprile 2023 e prot. 397989 del 21 aprile 2023 con le quali la Regione Emilia-Romagna ha richiesto, al fine di ottimizzare le risorse disponibili per raggiungere in maniera più efficace gli obiettivi chilometrici assegnati e con l'accordo di tutti i soggetti interessati dalle ciclovie in questione, la rimodulazione dei chilometri e delle risorse assegnate come riportato nella seguente tabella:

Ciclovìa	CUP	Km da realizzare	importo
Vento	H71B15000560002 B91B22001270006 B81B22001390007	30	7.882.470,12
Sole	C92C17000200001 C31B22001500006 G51B22001410001	70	8.750.000
Adriatica	B81G18001030001 C61B22002280004	20	6.250.000
Totale		120	22.882.470,12

RITENUTO necessario procedere ad una rimodulazione del “*Piano di riparto tra le ciclovie*” di cui all’allegato 1 del decreto interministeriale 4/2022, e del “*Piano di riparto*” di cui all’allegato 2 del decreto direttoriale 58/2022;

DECRETA

Art.1) – L’allegato 1 “*Piano di riparto tra le ciclovie*” e l’allegato 2 “*Piano di riparto*”, di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministro della Cultura e con il Ministro del Turismo del 12 gennaio 2022, n. 4, e al successivo decreto direttoriale del 29 luglio 2022, n. 58, sono rimodulati come riportato rispettivamente nell’allegato 1 e nell’allegato 2 al presente decreto;

Art.2) – Fatto salvo quanto rimodulato con il presente decreto, restano ferme tutte le disposizioni di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministro della Cultura e con il Ministro del Turismo del 12 gennaio 2022, n. 4.

IL DIRETTORE GENERALE

Felice Morisco

Firmato digitalmente da

Felice Morisco

CN = Felice Morisco
O = MiMS
C = IT

Piano di riparto tra le ciclovie

Ciclovie	Finanziamento		Finanziamento Mezzogiorno		Tratto da realizzare	
	Importo	%	Importo	%	Km	%
Ciclovie Vento	€ 51.000.000,00	12,75%	-----	-----	140	11,31%
Ciclovie Sole	€ 20.250.000,00	5,06%	-----	-----	177	14,30%
Ciclovie GRAB (*)	€ 14.000.000,00	3,50%	-----	-----	44	3,55%
Ciclovie dell'Acquedotto pugliese	€ 39.500.000,00	9,88%	€ 39.500.000,00	9,88%	210	16,96%
Ciclovie Adriatica	€ 76.250.000,00	19,06%	€ 66.000.000,00	16,50%	215	17,37%
Ciclovie Tirrenica	€ 44.500.000,00	11,13%	-----	-----	99	8,00%
Ciclovie del Garda	€ 30.000.000,00	7,50%	-----	-----	18	1,45%
Ciclovie della Sardegna	€ 33.000.000,00	8,25%	€ 33.000.000,00	8,25%	120	9,69%
Ciclovie Magna Grecia	€ 61.500.000,00	15,38%	€ 61.500.000,00	15,38%	160	12,92%
Ciclovie Trieste-Lignano Sabbiadoro - Venezia	€ 30.000.000,00	7,50%	-----	-----	55	4,44%
TOTALE	€ 400.000.000,00	100,00%	€ 200.000.000,00	50,00%	1.238	100,00%

(*) Finanziata dal DI 517/2018

Piano di riparto

Ciclovía VENTO

Regione	CUP	Km da realizzare	Costo di realizzazione	
			€	%
Piemonte	B21B20001130002 B31B22001300006	24	9.330.677,29	18,30%
Lombardia	B17C20000070002 B61B22001030006 B21B22000960008	63	27.000.000,00	52,94%
Emilia-Romagna	H71B15000560002 B91B22001270006 B81B22001390007	30	7.882.470,12	15,46%
Veneto	D91B19000760002 D11B22001660001	23	6.786.852,59	13,31%
TOTALE	-----	140	51.000.000,00	100,00%

Ciclovía Sole

Regione	CUP	Km da realizzare	Costo di realizzazione	
			€	%
Veneto	D31B19000550002 D11B22001670001	27	6.044.728,43	29,85%
Lombardia	G69J20000430002	30	0,00	0,00%
Emilia-Romagna	C92C17000200001 C31B22001500006 G51B22001410001	70	8.750.000,00	43,21%
Toscana	C31B21000190009 C51B22001600004 H21B21005370004 C31B22001650004 B11B22000770004 H67H22001440004	50	5.455.271,57	26,94%
TOTALE	-----	177	20.250.000,00	100,00%

Ciclovía GRAB

Regione	CUP	Km da realizzare	Costo di realizzazione	
			€	%
Lazio	J81B16000730001	44	14.000.000,00	100,00%

Ciclovía Acquedotto Pugliese

Regione	CUP	Km da realizzare	Costo di realizzazione	
			€	%
Campania	B89J19000490001 B39J22003450001	26	4.510.517,23	11,42%
Basilicata	G89F17000170001 G61C17000030001	18	2.830.517,30	7,17%
Puglia	E73H17000030002 E91B22001990008 E21B22001590008 E41B22003640008	166	32.158.965,47	81,42%
TOTALE	-----	210	39.500.000,00	100,00%

Ciclovía Adriatica

Regione	CUP	Km da realizzare	Costo di realizzazione		
			€	%	% mezzogiorno
Abruzzo	B81G18001030001 C91B22001960001	43	24.482.456,14	32,11%	32,11%
Emilia-Romagna	B81G18001030001 C61B22002280004	20	6.250.000,00	8,20%	
Marche	B81G18001030001 B71B22001540001	67	0,00	0,00%	
Molise	B81G18001030001 D11B22001770001	40	22.574.561,40	29,61%	29,61%
Puglia	B81G18001030001 F51B22000980001	35	18.942.982,46	24,84%	24,84%
Veneto	B81G18001030001 D11B22001680001	10	4.000.000,00	5,25%	
TOTALE	-----	215	76.250.000,00	100,00%	86,56%

Ciclovía Tirrenica

Regione	CUP	Km da realizzare	Costo di realizzazione	
			€	%
Lazio	D71B17002330003 C31B22001520001	18	7.771.739,13	17,46%
Liguria	D71B17002330003 G11B22001380009	41	19.293.478,26	43,36%
Toscana	D71B17002330003 B71B22001570008 F61B22001690004	40	17.434.782,61	39,18%
TOTALE	-----	99	44.500.000,00	100,00%

Ciclovia del Garda

Regione	CUP	Km da realizzare	Costo di realizzazione	
			€	%
Lombardia	H11B17001060003 G81B22001830006	8	12.539.913,00	41,80%
Provincia Autonoma di Trento	C51B17000190003 C11B17001080004 C21B17000630004	4	6.966.618,00	23,22%
Veneto	D31B20000130001 D11B22001690001	6	10.493.469,00	34,98%
TOTALE	-----	18	30.000.000,00	100,00%

Ciclovia della Sardegna

Regione	CUP	Km da realizzare	Costo di realizzazione	
			€	%
Sardegna	F71B18000480002 F71B22001030001	120	33.000.000,00	100,00%

Ciclovia della Magna Grecia

Regione	CUP	Km da realizzare	Costo di realizzazione	
			€	%
Basilicata	J62C17000170001 G51C19000330001	35	5.993.694,83	9,75%
Calabria	J62C17000170001 J71C22000000001	75	33.331.021,44	54,20%
Sicilia	J62C17000170001 G91B22002280006	50	22.175.283,73	36,06%
TOTALE	-----	160	61.500.000,00	100,00%

Ciclovia Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia

Regione	CUP	Km da realizzare	Costo di realizzazione	
			€	%
Friuli-Venezia Giulia	D12C18000230002 D41B22001510007	37	20.009.088,80	66,70%
Veneto	D81B19000330002 D11B22001700001	18	9.990.911,20	33,30%
TOTALE	-----	55	30.000.000,00	100,00%